



Francesco Silverij,  
consigliere comunale di  
"Mandello al centro".

**MANDELLO - "E alla fine la montagna partorì un topolino. Ma oltre al danno anche la beffa. Il topolino, infatti, citando fiabescamente, non parla ma straparla, anzi scrive strafalcioni".**

Dopo il coordinamento politico di "Casa Comune per Mandello democratica", anche il consigliere comunale di "Mandello del Lario al centro" **Francesco Silverij** interviene in merito agli errori apparsi sui cartelli stradali relativi ai parcheggi a pagamento e al "gratta e sosta".

"Naturalmente mi riferisco alla cartellonistica posizionata con grande solerzia (solo tre mesi di ritardo!) con l'indicazione dei punti vendita dei "gratta e sosta" - scrive in una nota l'esponente di minoranza - Tralascio il "voi siete qui" nel bel mezzo del lago e non in legenda per segnalare qualche altra amenità. Via ai Mulini che diventa *via ia Mulini*, via Bertola trasformata in *via Berrtola* con doppia erre, l'Albergo Grigna diventato *Albero Grigna*. Forse gli autori, in questo caso, sono vegetariani!".

"Che dire poi del cartello in lingua inglese che traduce l'indicazione ristorante in *resturant*, anziché *restaurant*? - aggiunge Silverij - Hanno forse voluto punire gli inglesi per la Brexit, o forse rilanciare l'uso della forma dialettale? Bah! Mezza Mandello ride, ma io francamente non me la sento".

Il consigliere di opposizione prosegue: "Se questo è quello che ci aspetta per il futuro stiamo freschi. Le opposizioni, ci dicono, devono essere anche propositive e collaborative. Bene, ecco allora tre consigli che mi sento di dare al sindaco Fasoli: 1 - Meno Facebook e più controlli, incominciando dall'operato dei suoi assessori; 2 - Dimetta l'assessore delegato a questo vergognoso pasticcio; 3 - Chieda scusa ai mandellesi. E che Dio ce la mandi buona!".